

Camera dei Deputati

**Legislatura 12**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**RISOLUZIONE IN ASSEMBLEA : 6/00010**  
 presentata da **GUERZONI LUCIANO** il **08/02/1995** nella seduta numero **133**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Atto **1/00026** abbinato in data **02/08-1995**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
IOTTI LEONILDE	PROG.FEDER.	02/08/1995
MASINI NADIA	PROG.FEDER.	02/08/1995
SERAFINI ANNA MARIA	PROG.FEDER.	02/08/1995
SOLAROLI BRUNO	PROG.FEDER.	02/08/1995
ANGHINONI UBER	LEGA NORD	02/08/1995
BOLOGNESI MARIDA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	02/08/1995
BORGHEZIO MARIO	LEGA NORD	02/08/1995
OLIVERIO GERARDO	PROG.FEDER.	02/08/1995
PROVERA FIORELLO	LEGA NORD	02/08/1995
RINALDI ALFONSINA	PROG.FEDER.	02/08/1995
GUERRA MAURO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	02/08/1995
CASTELLAZZI ELISABETTA SIMONA	LEGA NORD	02/08/1995
BRACCO FABRIZIO FELICE	PROG.FEDER.	02/08/1995
CARTELLI FIOREDELISA	LEGA NORD	02/08/1995
CASELLI FLAVIO GIOVANNI	LEGA NORD	02/08/1995
CENNAMO ALDO	PROG.FEDER.	02/08/1995
DEVETAG FLAVIO	LEGA NORD	02/08/1995
FUMAGALLI VITO	PROG.FEDER.	02/08/1995
DE BIASE GAIOTTI PAOLA	PROG.FEDER.	02/08/1995
GALLIANI LUCIANO	PROG.FEDER.	02/08/1995
GILBERTI LUDOVICO MARIA	LEGA NORD	02/08/1995
GRITTA GRAINER ANGELA MARIA MARTA	PROG.FEDER.	02/08/1995
GRUGNETTI ROBERTO	LEGA NORD	02/08/1995
JERVOLINO RUSSO ROSA	PART.POP.ITAL.	02/08/1995

<b>COFIRMATARIO</b>	<b>GRUPPO</b>	<b>DATA FIRMA</b>
LEMBO ALBERTO	LEGA NORD	02/08/1995
LOMBARDO GIUSEPPE	PROG.FEDER.	02/08/1995
LOPEDOTE GADALETA ROSARIA PIA	PROG.FEDER.	02/08/1995
MASELLI DOMENICO	PROG.FEDER.	02/08/1995
MASI DIEGO	MISTO	02/08/1995
NEGRI MAGDA	PROG.FEDER.	02/08/1995
PAOLONI CORRADO	PROG.FEDER.	02/08/1995
PORTA MAURIZIO	LEGA NORD	02/08/1995
POZZA TASCA ELISA	MISTO	02/08/1995
RIZZA ANTONIETTA	PROG.FEDER.	02/08/1995
ROSCIA DANIELE	LEGA NORD	02/08/1995
ROTUNDO ANTONIO	PROG.FEDER.	02/08/1995
RUFFINO ELVIO	PROG.FEDER.	02/08/1995
SCERMINO FELICE	PROG.FEDER.	02/08/1995
STROILI FRANCESCO	LEGA NORD	02/08/1995
TRIONE ALDO	PROG.FEDER.	02/08/1995
ZEN GIOVANNI	PART.POP.ITAL.	02/08/1995
VALPIANA TIZIANA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	02/08/1995
MAZZUCA POGGIOLINI CARLA	MISTO	02/08/1995

Ministero destinatario :

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

<b>NOMINATIVO</b>	<b>GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA</b>	<b>DATA evento</b>
<b>PARERE GOVERNO</b>		
OSSICINI ADRIANO	MINISTRO, MINISTERO SENZA PORTAFOGLIO (PER LA FAMIGLIA E LA SOLIDARIETA' SOCIALE)	02/08/1995
<b>DICHIARAZIONE VOTO</b>		
VALPIANA TIZIANA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	02/08/1995
<b>INTERVENTO</b>		
GUERZONI LUCIANO	PROG.FEDER.	02/08/1995

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 08/02/1995

DISCUSSIONE IL 08/02/1995  
ABBINAMENTO (ATTO NON CAPOSTIPITE) IL 08/02/1995  
ACCOLTO IL 08/02/1995  
APPROVATO IL 08/02/1995  
ITER CONCLUSO IL 08/02/1995

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

ADOZIONE AFFIDAMENTO AFFILIAZIONE, ASSEGNI FAMILIARI, FAMIGLIA, INDENNITA' DI MATERNITA',  
QUESTIONE DELLA CASA, RIMBORSO DI IMPOSTE, SERVIZI SOCIALI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

**GEO-POLITICO :**

L 1978 0194, ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE ( ONU ), L 1994 0725, L 1988 0153, L 1983 0184

**TESTO ATTO**

La Camera, al termine del dibattito sulle mozioni in materia di politiche per la famiglia, preso atto degli orientamenti emersi, e con riferimento anche alle Carte internazionali dei diritti e ai valori e alle norme della Carta costituzionale, impegna il Governo ad adottare - per quanto di sua competenza - i provvedimenti idonei al conseguimento degli obiettivi prioritari sottoindicati e, comunque, ad agevolare l'autonoma iniziativa legislativa del Parlamento - predisponendone le opportune condizioni, anche di copertura finanziaria - al fine del tempestivo conseguimento degli obiettivi stessi, nella prospettiva dello sviluppo di organiche politiche di sostegno alle responsabilità familiari: 1) immediata emanazione del decreto di cui all'articolo 4 della legge 23 dicembre 3126 1994, n. 725 (legge finanziaria 1995), in conformità ai criteri indicati nella norma medesima espressamente prevedendo che, ove ricorrano le condizioni di composizione del nucleo familiare e di bisogno previste dal comma 1, lettere a) e b), e dal comma 2 della precitata disposizione, il "rimborso d'imposta" sia corrisposto - sotto forma di trasferimento monetario, a richiesta degli aventi diritto - anche ai soggetti che, per insufficienza reddituale, non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi; 2) rivalutazione dell'importo degli assegni al nucleo familiare, di cui alla tabella allegata al decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito con modifiche con la legge 13 maggio 1988, n. 153, in misura tale da ripristinare - con decorrenza dall'anno 1996 - il potere d'acquisto che gli assegni stessi avevano all'atto della loro istituzione (1988), all'uopo utilizzando - unitamente alle risorse a tal fine accantonate nella legge finanziaria 1995 per gli anni 1996 e 1997 - una quota corrispondente delle apposite contribuzioni dei lavoratori dipendenti e delle imprese (contribuzioni CUA), nell'ambito della prevista separazione delle gestioni INPS tra previdenza e assistenza e della complessiva manovra economico-finanziaria che il Governo appronterà per l'anno 1996; 3) disciplina legislativa dei congedi parentali, a tal fine utilizzando l'apposito accantonamento previsto nella legge finanziaria 1995, come da formale dichiarazione resa dal Governo alla Camera nella seduta del 18 novembre 1994, nonché promozione di politiche tese a modulare i tempi, gli orari e i percorsi di lavoro al fine di consentire il necessario equilibrio fra lavoro nel mercato e lavoro di cura; 4) disciplina legislativa per la concessione dell'indennità di maternità alle donne in condizione non professionale (casalinghe, studentesse e disoccupate) a partire dalle fasce di reddito familiare più basse; 5) completamento della rete consultoriale e incentivazione del ricorso al consultorio per un'efficace azione di prevenzione dell'aborto, in conformità alla risoluzione votata all'unanimità dalla Commissione affari sociali della Camera il 19 ottobre 1994, al termine dell'esame dei documenti presentati dal ministro della sanità sull'attuazione della legge n. 194 del 1978, e con riferimento agli obiettivi tutti indicati nella risoluzione stessa a sostegno della maternità e delle famiglie; 6) misure per agevolare l'accesso alla casa da parte delle giovani coppie, dei nuclei familiari monoparentali con figli in età minore, e comunque in condizioni di bisogno, e per il ricongiungimento familiare dei lavoratori extra-comunitari, a tal fine utilizzando l'apposito accantonamento previsto dalla legge finanziaria 1995, come da formale dichiarazione resa dal Governo alla Camera nella seduta del 18 novembre 1994; 7) previsione della facoltà per gli enti locali, nel quadro dell'avvio del federalismo fiscale, di superare - ai fini della determinazione della quota a carico degli utenti - la classificazione degli asili nido come "servizi a domanda individuale", attribuendo inoltre alle regioni e agli enti locali le competenze, anche in ordine al reperimento delle risorse, per una maggiore diffusione sul territorio dei servizi sociali destinati ai minori e agli anziani, con particolare riferimento all'assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap; 8) istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (Ministero per la famiglia - Dipartimento per gli affari sociali) di un Osservatorio permanente sulla famiglia, con il

compito di seguire lo stato delle famiglie italiane, di valutare l'impatto sulle famiglie delle scelte di politica fiscale, economica e sociale, nonché di monitorare la concreta attuazione dei provvedimenti in materia di politiche familiari, redigendo un rapporto annuale per il Parlamento; 9) emanazione di una direttiva del Governo alle regioni per l'attuazione dell'articolo 80 della legge 184/1983 in materia di affidamento familiare e realizzazione delle misure necessarie per la completa attuazione delle norme sull'adozione, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti l'adozione internazionale. La Camera, impegna altresì il Governo a sostenere, in occasione del vertice mondiale per lo sviluppo sociale - convocato dall'ONU a Copenaghen per il 6 - 12 marzo 1995 - la nuova concezione della sicurezza tra i popoli, prioritariamente basata sull'integrazione sociale, sulla riduzione della povertà e sullo sviluppo dell'occupazione, dando opportuno ed adeguato rilievo, in questo quadro, alle politiche di sostegno alle responsabilità familiari. (6-00010)